

# Esercizi Svolti su Amplificatori Operazionali

Giacomo Sturm

AA: 2023/2024 - Ing. Informatica

Sorgente del file LaTeX disponibile su

<https://github.com/00Darxk/Elettrotecnica-ed-Elettronica>

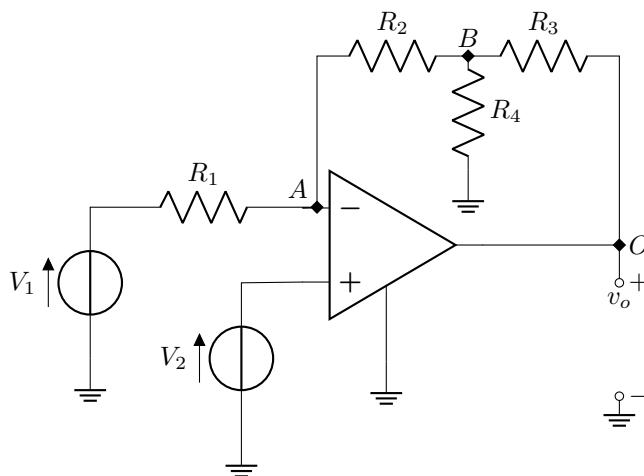
## Indice

<b>1</b>	<b>Esercizi Svolti il 10 Gennaio</b>	<b>1</b>
1.1	Esercizio 1.1 . . . . .	1
1.2	Esercizio 1.2 . . . . .	2
1.3	Esercizio 1.3 . . . . .	3
1.4	Esercizio 1.4 . . . . .	4
1.5	Esercizio 1.5 . . . . .	5
1.6	Esercizio 1.6 . . . . .	6
1.7	Esercizio 1.7 . . . . .	7
1.8	Esercizio 1.8 . . . . .	8
1.9	Esercizio 1.9 . . . . .	9

## 1 Esercizi Svolti il 10 Gennaio

### 1.1 Esercizio 1.1

Determinare la tensione in uscita  $V_o$  dal seguente circuito:



Il generatore  $V_2$  connesso all'ingresso non invertente del circuito non verrà considerato nel calcolo dei nodi, poiché il suo contributo in corrente è nullo. Per la legge costitutiva di un operazionale ideale si ricava l'equazione di vincolo, ovvero il nodo  $A$ , all'ingresso invertente, si trova allo stesso potenziale dell'ingresso non invertente, ovvero ha una tensione  $V_2$ , nota. Si risolve mediante il metodo dei nodi:

$$\begin{bmatrix} \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} & -\frac{1}{R_2} & 0 \\ -\frac{1}{R_2} & \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} + \frac{1}{R_4} & -\frac{1}{R_3} \\ 0 & -\frac{1}{R_3} & \frac{1}{R_3} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} V_A = V_2 \\ V_B \\ V_O \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} V_1 \frac{1}{R_1} \\ 0 \\ -i_x \end{bmatrix}$$

$$\begin{bmatrix} 0 & -\frac{1}{R_2} & 0 \\ 0 & \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} + \frac{1}{R_4} & -\frac{1}{R_3} \\ 1 & -\frac{1}{R_3} & \frac{1}{R_3} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} i_x \\ V_B \\ V_O \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -\frac{1}{R_1} - \frac{1}{R_2} V_2 + \frac{1}{R_1} V_1 \\ \frac{1}{R_2} V_2 \\ 0 \end{bmatrix}$$

Si applica il metodo di Cramer per ottenere la tensione in uscita:

$$V_o = R_2 R_3 \begin{vmatrix} 0 & -\frac{1}{R_2} & -\frac{1}{R_1} - \frac{1}{R_2} V_2 + \frac{1}{R_1} V_1 \\ 0 & \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} + \frac{1}{R_4} & \frac{1}{R_2} V_2 \\ 1 & -\frac{1}{R_3} & 0 \end{vmatrix}$$

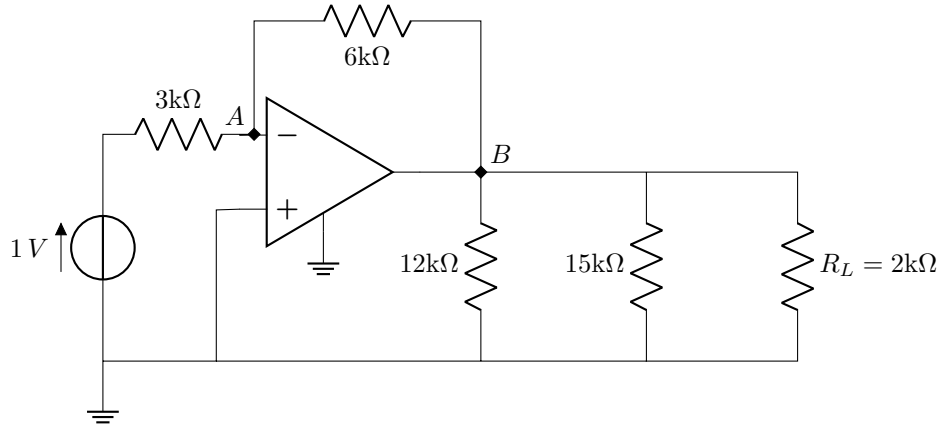
$$V_o = V_2 R_2 R_3 \left[ -\frac{1}{R_2^2} V_2 + \frac{1}{R_1} \left( \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} + \frac{1}{R_4} \right) + \frac{1}{R_2} \left( \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} + \frac{1}{R_4} \right) \right]$$

$$+ V_1 R_2 R_3 \left[ -\frac{1}{R_1} \left( \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} + \frac{1}{R_4} \right) \right]$$

$$V_o = \frac{(R_1 + R_2)(R_3 + R_4) + R_3 R_4}{R_1 R_3} V_2 - \frac{R_2(R_3 + R_4) + R_3 R_4}{R_1 R_4} V_1 \quad (1)$$

## 1.2 Esercizio 1.2

Determinare la potenza assorbita dal resistore  $R_L$ :



Per le leggi costitutive dell'amplificatore operazionale si ha  $V_A = 0$ , per cui si può direttamente esprimere l'equazione risolutiva del metodo dei nodi, con già sostituita la corrente  $i_x$  in uscita al posto di  $V_A$ :

$$\begin{bmatrix} 0 & -\frac{1}{6} \\ 1 & \frac{1}{2} + \frac{1}{6} + \frac{1}{12} + \frac{1}{15} + \end{bmatrix} \begin{bmatrix} i_x \\ V_B \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \frac{1}{3} \\ 0 \end{bmatrix}$$

Si applica il metodo di Cramer:

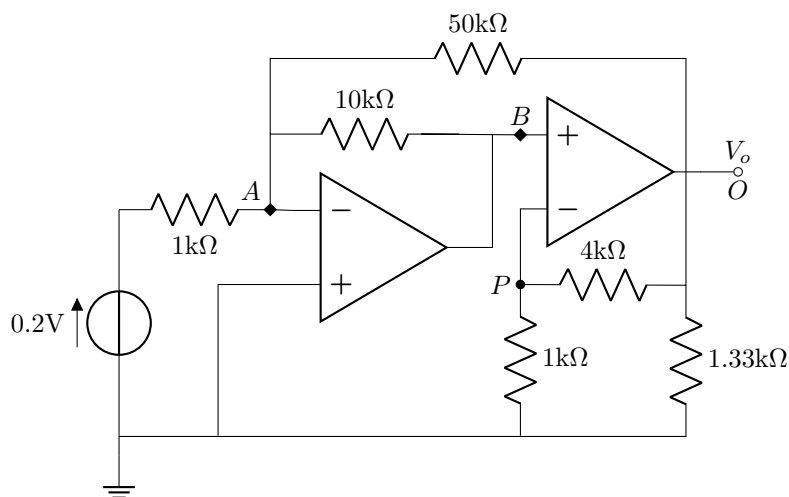
$$V_B = 6 \begin{vmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{vmatrix} = 6 \left( -\frac{1}{3} \right) = -2$$

La potenza si ottiene quindi come:

$$P_{R_L} = \frac{V_B^2}{R_L} = \frac{4V^2}{2k\Omega} = 2mW \quad (2)$$

### 1.3 Esercizio 1.3

Determinare il valore di  $V_o$ :



La tensione in uscita al secondo operazionale  $V_o$  è indipendente da ciò che entra nella sua entrata invertente. Passa una stessa corrente attraverso le due resistenze connesse al nodo  $P$ , poiché la corrente in entrata all'amplificatore è nulla, quindi non si biforca la corrente. Poiché la tensione di uscita  $V_o$  è fissata, e misurata rispetto alla massa comune, si può determinare la tensione del nodo  $P$  per la legge dei partitori di tensione, dato che le due resistenze sono virtualmente in serie:

$$V_P = 1k\Omega \frac{V_o}{5k\Omega} = \frac{V_o}{5}$$

Per la legge costitutiva degli amplificatori operazionali, la tensione misurata in  $P$  coincide alla tensione misurata sul nodo  $B$ , l'ingresso non invertente dell'amplificatore.

Quindi è possibile risolvere questo circuito utilizzando solo tre nodi  $A$ ,  $B$  e  $O$ :

$$\begin{bmatrix} 1 + \frac{1}{10} + \frac{1}{50} & -\frac{1}{10} & -\frac{1}{50} \\ -\frac{1}{10} & \frac{1}{10} & 0 \\ -\frac{1}{50} & 0 & G_o \end{bmatrix} \begin{bmatrix} V_A \\ V_B \\ V_o \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0.2 \\ -i_{x1} \\ -i_{x2} \end{bmatrix}$$

Si inseriscono i vincoli ottenuti precedentemente:

$$\begin{aligned} V_A &= 0 \\ V_B &= \frac{V_o}{5} \end{aligned}$$

L'equazione risolutiva diventa:

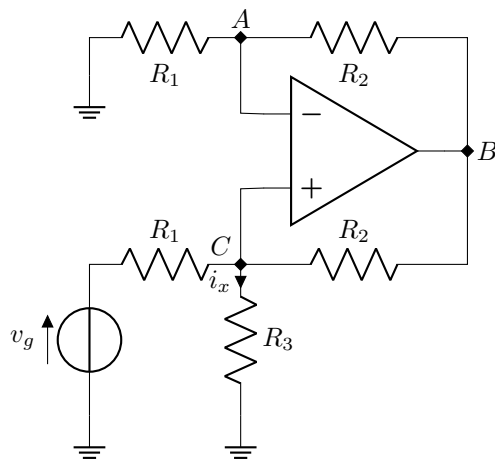
$$\begin{bmatrix} 0 & 0 & -\frac{1}{50} - \frac{1}{50} \\ 1 & 0 & -\frac{1}{50} + 0 \\ 0 & 1 & G_o \end{bmatrix} \begin{bmatrix} i_{x1} \\ i_{x2} \\ V_o \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0.2 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$

Si ricava la tensione in uscita tramite il metodo di Cramer:

$$V_o = -25 \begin{vmatrix} 0 & 0 & 0.2 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \end{vmatrix} = -25 \cdot 0.2 = -5V \quad (3)$$

## 1.4 Esercizio 1.4

Determinare l'espressione della corrente  $i_x$ :



Per la legge costitutiva degli amplificatori operazionali, si ha che  $V_A = V_C$ . Si risolve mediante il metodo dei nodi:

$$\begin{bmatrix} \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} & -\frac{1}{R_2} & 0 \\ -\frac{1}{R_2} & \frac{2}{R_2} & -\frac{1}{R_2} \\ 0 & -\frac{1}{R_2} & \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} V_A \\ V_B \\ V_C = V_A \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ -i_{xo} \\ \frac{v_g}{R_1} \end{bmatrix}$$

$$\begin{bmatrix} \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} & -\frac{1}{R_2} & 0 \\ -\frac{1}{R_2} & \frac{2}{R_2} & 1 \\ \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} & -\frac{1}{R_2} & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} V_A \\ V_B \\ i_{xo} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ \frac{v_g}{R_1} \end{bmatrix}$$

Utilizzando il metodo di Cramer, si ottiene la seguente espressione per la tensione  $V_A$ :

$$V_A = V_C = \frac{1}{\frac{1}{R_2} \left( \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} \right) + \frac{1}{R_2} \left( -\frac{1}{R_1} - \frac{1}{R_2} - \frac{1}{R_3} \right)} \begin{vmatrix} 0 & -\frac{1}{R_2} & 0 \\ 0 & \frac{2}{R_2} & 1 \\ \frac{v_g}{R_1} & -\frac{1}{R_2} & 0 \end{vmatrix}$$

$$= \frac{\frac{1}{R_2} \left( -\frac{v_g}{R_1} \right)}{\frac{1}{R_2} \left( \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} \right) + \frac{1}{R_2} \left( -\frac{1}{R_1} - \frac{1}{R_2} - \frac{1}{R_3} \right)}$$

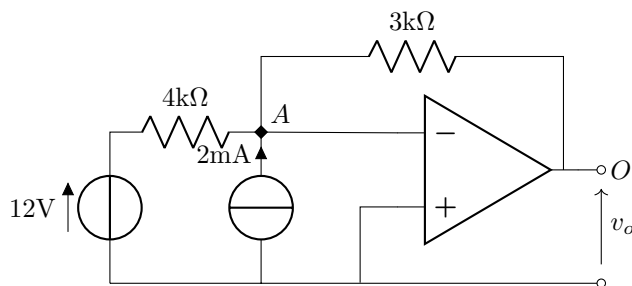
$$V_A = \frac{v_g R_3}{R_1}$$

La corrente  $i_x$  risulta quindi essere:

$$i_x = \frac{V_A}{R_3} = \frac{v_g}{R_1} \quad (4)$$

## 1.5 Esercizio 1.5

Determinare il valore di  $v_o$ :



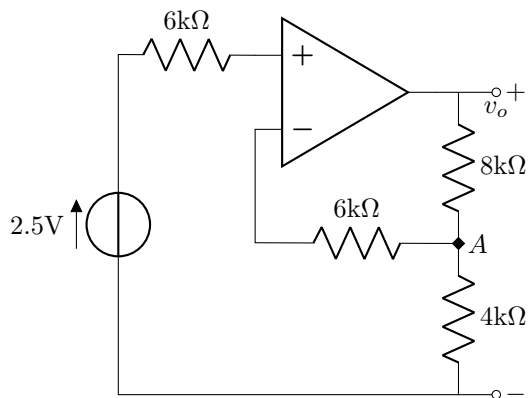
Poiché  $V_A = 0$ , si indica come incognita la corrente in uscita dall'amplificatore  $i_x$ :

$$\begin{bmatrix} 0 & -\frac{1}{3} \\ 1 & \frac{1}{3} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} i_x \\ V_o \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \frac{12}{4} + 2 \\ 0 \end{bmatrix}$$

$$V_o = 3 \begin{vmatrix} 0 & 5 \\ 1 & 0 \end{vmatrix} = -15V \quad (5)$$

### 1.6 Esercizio 1.6

Determinare il valore di  $v_o$ :



Poiché la corrente in entrata all'ingresso non invertente è nulla, per la legge costitutiva degli amplificatori, la tensione allo stesso ingresso coincide con la tensione erogata dal generatore a valle. Poiché anche la corrente in entrata all'ingresso invertente è nulla, la tensione che si trova al morsetto di ingresso, coincide alla tensione sul nodo A, poiché la resistenza che li collega non provoca una caduta di tensione, essendo attraversata da una corrente nulla. A questo punto per la legge del



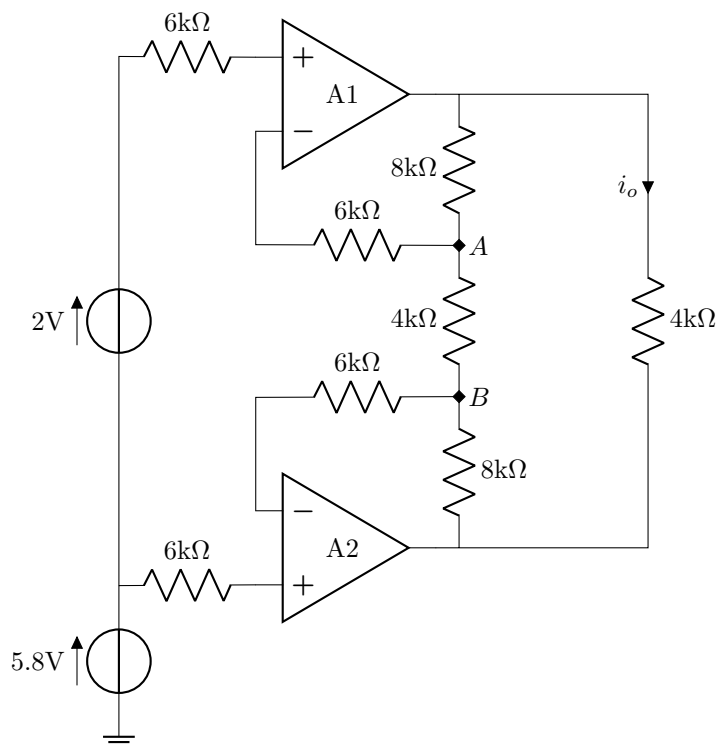
partitore di tensione inversa si ricava la tensione  $v_o$ , poiché la tensione  $V_A$  è fissa:

$$V_A = \frac{4\text{k}\Omega}{(8 + 4)\text{k}\Omega} v_o$$

$$v_o = 3V_A = 3 \cdot 2.5\text{V} = 7.5\text{V}$$

### 1.7 Esercizio 1.7

Determinare il valore di corrente  $i_o$ :



Per la legge costitutiva degli amplificatori, il potenziale sulla porta in entrata di A1 è pari alla somma delle tensioni erogate tra i generatori:

$$v_{1,in} = 7.8\text{V}$$

Mentre il potenziale in entrata al secondo operazionale equivale alla tensione erogata dal generatore più a valle:

$$v_{2,in} = 5.8\text{V}$$

Poiché le correnti in entrata sono nulle, le resistenze di  $6\text{k}\Omega$  non provocano una caduta di tensione, per cui sui nodi  $A$  e  $B$  sono presenti rispettivamente i potenziali  $v_{1,in}$  e  $v_{2,in}$ . Per cui la tensione sul resistore da  $4\text{k}\Omega$  si ottiene come la differenza tra i potenziali di  $A$  e  $B$ :

$$V_{4\text{k}\Omega} = V_A - V_B = v_{1,in} - v_{2,in} = 2\text{V}$$

La corrente che fluisce per la resistenza  $4\text{k}\Omega$  è la stessa che attraversa le due resistenze da  $8\text{k}\Omega$ , per cui si può ricavare la tensione ai capi della tre resistenze in serie:

$$i_{4\text{k}\Omega} = \frac{2\text{V}}{4\text{k}\Omega} = \frac{1}{2}\text{mA}$$

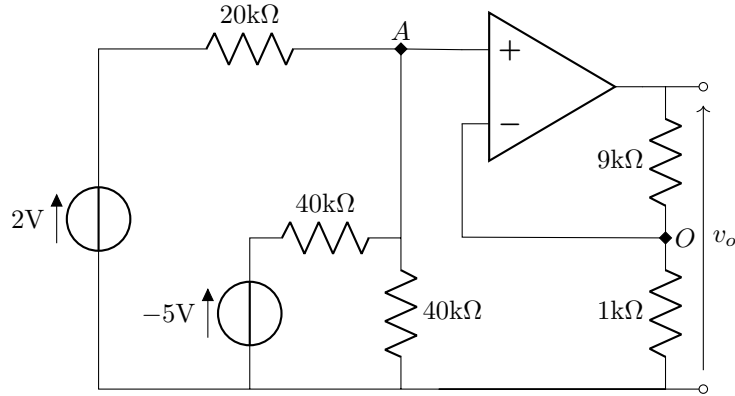
$$V_x = (8 + 8 + 4)\text{k}\Omega \cdot \frac{1}{2}\text{mA} = 10\text{V}$$

La corrente  $i_o$  si ottiene quindi come:

$$i_x = \frac{V_x}{4\text{k}\Omega} = \frac{10}{4}\text{mA} = 2.5\text{mA} \quad (6)$$

### 1.8 Esercizio 1.8

Determinare il valore di  $v_o$ :



Questo circuito rappresenta un inseguitore di tensione, poiché l'amplificatore è connesso in modo tale che il potenziale inserito nel morsetto non invertente viene trasferito sul nodo  $O$ . Poiché la corrente in entrata è nulla, non è presente una retroazione, può essere risolto separatamente dall'amplificatore il circuito di sinistra per calcolare il potenziale del nodo  $A$ , in seguito si applica al nodo  $O$  e tramite la legge dei partitori di tensione si ottiene la tensione in uscita dalla rete. Si calcola mediante il metodo dei nodi il potenziale  $V_A$ :

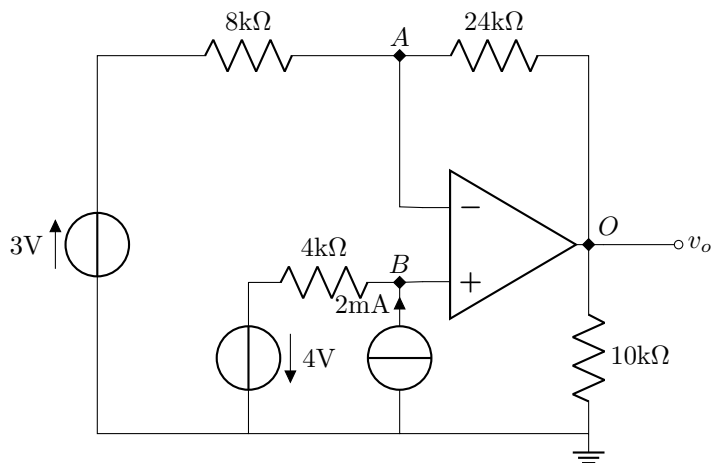
$$V_A = \frac{\frac{2}{20} - \frac{5}{40}}{\frac{1}{20} + \frac{1}{40} + \frac{1}{40}} \text{V} = -\frac{1}{4}\text{V}$$

La tensione in uscita si ottiene come:

$$V_o = \frac{(1+9)\text{k}\Omega}{1\text{k}\Omega} V_A = -2.5\text{V}$$

## 1.9 Esercizio 1.9

Determinare la tensione in uscita  $v_o$ :



Si calcola il potenziale sul nodo  $B$ , morsetto non invertente dell'operazionale, tramite la legge dei partitori di tensione:

$$V_B = \frac{-\frac{4}{4} + 2}{\frac{1}{4}} \text{V} = 4\text{V}$$

I potenziali ad entrambi i morsetti dell'operazionale sono uguali, per cui  $V_A = V_B$ , si inserisce questa equazione di vincolo direttamente nell'equazione risolutiva mediante il metodo dei nodi:

$$\begin{bmatrix} \frac{1}{8} + \frac{1}{24} & -\frac{1}{24} \\ -\frac{1}{24} & \frac{1}{24} + \frac{1}{10} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 4 \\ v_o \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \frac{3}{8} \\ -i_x \end{bmatrix}$$

$$\begin{bmatrix} 0 & -\frac{1}{24} \\ 1 & G_o \end{bmatrix} \begin{bmatrix} i_x \\ v_o \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \frac{3}{8} - \frac{4}{6} \\ \frac{1}{6} \end{bmatrix}$$

Si calcola la tensione in uscita tramite il metodo di Cramer:

$$v_o = 24 \begin{vmatrix} 0 & \frac{9-16}{25} \\ 1 & \frac{1}{6} \end{vmatrix} = 7V \quad (7)$$